



BANDO DI ATENEO Transition Grant 2015/2017 – Horizon 2020

Linea 1A. Progetto “Unimi Partenariati H2020”

PREMESSA

L'Università degli Studi di Milano, al fine di sostenere la progettualità di ricerca dei professori e ricercatori dell'Ateneo, lancia il Programma *Transition Grant 2015/2017 – Horizon 2020* secondo quanto definito dal *Piano di Sostegno alla Ricerca* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2015.

Il programma prevede due linee distinte per l'ammissibilità al contributo:

- **1A. Progetto “Unimi Partenariati H2020”** per sostenere la progettualità dei professori e/o ricercatori dell'Università degli Studi di Milano che abbiano partecipato in qualità di coordinatori e/o responsabili di una unità partner (i.e. beneficiary nella terminologia di Horizon 2020) a proposte progettuali in partenariato in risposta a bandi del programma Horizon 2020 (a partire da gennaio 2014) e che, pur avendo ricevuto una votazione sopra soglia, non siano stati destinatari di contributo;
- **1B. Progetto “Unimi per ERC Starting e Consolidator”** per sostenere e rafforzare la capacità di progettazione di candidati ERC che abbiano presentato in qualità di Principal Investigator dei progetti ERC Starting e/o Consolidator sui bandi Horizon 2020 (a partire da gennaio 2014) con l'Università degli Studi di Milano come Host Institution e che su invito di ERC abbiano sostenuto l'intervista, senza però ricevere il finanziamento.

La dotazione complessiva messa a disposizione dall'Università degli Studi di Milano per la prima annualità della Linea *Transition Grant 2015/2017- Horizon 2020* è pari a euro 1.300.000,00. Il finanziamento sarà rinnovato annualmente fino al 2017, in base alla disponibilità di bilancio.



LINEA 1A. PROGETTO "Unimi Partenariati H2020"

ARTICOLO 1 – BENEFICIARI

Sono ammissibili Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori Confermati, Ricercatori non Confermati, Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano che rispondano alle seguenti caratteristiche:

- abbiano presentato un progetto su bandi di ricerca dell'Unione Europea in qualità di coordinatore o di responsabile di unità operativa (beneficiary) in risposta a bandi europei di ricerca a partire dal 1 gennaio 2014 e che, nonostante abbiano ricevuto una votazione sopra soglia, non siano stati finanziati;
- non saranno collocati a riposo entro i due anni successivi dalla data di assegnazione del contributo del presente bando di ateneo;
- non abbiano ottenuto fondi nell'ambito del *Piano di Sviluppo di Ateneo 2014* sulla *Linea A, Azione "Transition Grant 2014"* (*Horizon 2020 – Progetto Europa*);
- alla data di invio della domanda di finanziamento per il presente bando non abbiano risorse disponibili (ricerca e conto terzi) superiori a 125.000,00 euro;

Non sono ammissibili, ai fini della richiesta del *Transition Grant 2015-2017*, progetti europei con le seguenti caratteristiche:

- l'oggetto principale dei progetti non sia la ricerca (si citano a titolo esemplificativo, ma non esaustivo i Programmi Erasmus Plus e COST che non sono ammissibili poichè finanziano progetti di formazione e/o networking);
- progetti presentati prima del 1 gennaio 2014;
- progetti presentati su bandi che non prevedano una soglia di ammissibilità che permetta di verificarne il superamento e criteri ufficiali di valutazione;
- progetti che non prevedano l'*Università degli Studi di Milano* come Host Institution/beneficiary;
- progetti che siano sotto la soglia di valutazione;
- progetti che non abbiano superato la seconda fase di valutazione, nel caso in cui il bando specifico preveda due step (esempio pre-proposal e full proposal).



ARTICOLO 2 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle richieste di finanziamento sarà possibile esclusivamente attraverso la compilazione della modulistica online segnalata alla pagina web di ateneo dedicata al Programma:

http://www.unimi.it/ricerca/finanziamenti_ateneo/94593.htm

Il Responsabile Scientifico del Progetto potrà accedere all'area riservata con login e password personali utilizzate normalmente per fruire anche degli altri servizi online dell'Ateneo. Una volta effettuato l'accesso all'area riservata sarà necessario compilare in tutte le sue parti la modulistica.

Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o spedite via email.

La compilazione elettronica delle domande sarà attiva a partire dal **16 novembre 2015** in modalità "a sportello" (i.e. bando aperto fino ad esaurimento dei fondi a disposizione).

Qualora i fondi dovessero esaurirsi, ne sarà data pronta comunicazione.

La compilazione delle richieste potrà avvenire anche in più sessioni di lavoro. Sarà possibile compilare e salvare di volta in volta il lavoro svolto on line sino alla chiusura e invio definitivo.

Per informazioni e assistenza saranno attivi, a partire dalla data di pubblicazione del bando, un servizio di helpdesk via e-mail all'indirizzo ricerca@unimi.it e una pagina web dedicata sul sito di Ateneo al seguente link:

http://www.unimi.it/ricerca/finanziamenti_ateneo/94593.htm

Ciascun proponente ammissibile al Bando d'Ateneo potrà presentare una sola richiesta di contributo sulla presente linea 1A. Progetto "Unimi Partenariati H2020", anche nel caso abbia presentato più di un progetto di ricerca in possesso dei requisiti per il finanziamento.

È possibile presentare una sola richiesta di contributo in alternativa per la linea "1A progetto "Unimi Partenariati H2020" o per la linea "1B Progetto "Unimi per ERC Starting e Consolidator".



ARTICOLO 3 – ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti quattro documenti:

- file in formato pdf del testo completo del progetto presentato in risposta a bandi europei per ricerca presentati a partire dal 1 gennaio 2014;

- scheda di valutazione in formato pdf ricevuta dall'ente finanziatore (o dall'ente capofila nel caso di progetti in cui UNIMI svolga il ruolo di partner/beneficiary) relativa alla fase finale del progetto (*i.e. full proposal per i bandi che prevedano la presentazione in due fasi*) e in cui sia possibile verificare il voto ricevuto dal progetto e informazioni sul criterio soglia dello specifico bando;

- certificazione in formato pdf dei fondi disponibili dal proponente alla data dell'invio della domanda in risposta al bando *Transition Grant 2015/2017 – Horizon 2020*. La certificazione dovrà essere firmata dal proponente, dal Direttore di Dipartimento e dal Responsabile Amministrativo e digitalizzata e dovrà contenere eventuali informazioni anche su fondi ricevuti dal proponente e non appoggiati presso l'Università degli Studi di Milano (esempio Consorzi, Fondazioni, ecc) (*a questo proposito sarà possibile utilizzare il facsimile fornito dalla Divisione Servizi per la Ricerca e disponibile sul sito di ateneo alla pagina del presente bando http://www.unimi.it/ricerca/finanziamenti_ateneo/94593.htm*);

file in formato pdf contenente un piano di azioni da intraprendere per il miglioramento del progetto europeo oggetto della domanda di finanziamento, per il rafforzamento della propria capacità progettuale, per l'avanzamento dei risultati ottenuti e con l'obiettivo di partecipare con un maggiore grado di competitività allo stesso bando e/o ad altri bandi di Horizon 2020 e/o ad altri bandi di ricerca promossi dall'Unione Europea. Il file, redatto in italiano o inglese a scelta del proponente, dovrà contenere un piano di fattibilità scientifico e finanziario e dovrà avere una lunghezza di massimo tre pagine utilizzando il font Times New Roman 12 (*a questo proposito sarà possibile utilizzare il facsimile fornito dalla Divisione Servizi per la Ricerca e disponibile sul sito di ateneo alla pagina del presente bando http://www.unimi.it/ricerca/finanziamenti_ateneo/94593.htm*).



ARTICOLO 4 – ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

Il bando resterà aperto dal 3 novembre 2015 in modalità "a sportello" e sarà possibile presentare domanda fino alla disponibilità dei fondi (nelle modalità indicate all'articolo 2 del presente bando).

Periodicamente saranno attivate le procedure formali legate alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute.

Per le richieste pervenute correttamente e considerate finanziabili saranno assegnati i rispettivi fondi.

ARTICOLO 5 – TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

Tutti coloro che risulteranno ammissibili al finanziamento riceveranno una dotazione d'Ateneo compresa tra i 5.000,00 euro e i 30.000,00 euro da utilizzare per attività di ricerca e/o networking allo scopo di rafforzare la propria capacità progettuale, migliorare i risultati ottenuti e applicare con un maggiore grado di competitività sul programma Horizon 2020 o su altri bandi di ricerca promossi dall'Unione Europea.

Il finanziamento verrà assegnato in base al seguente schema:

- Supervisor di Azioni Marie Skłodowska-Curie Individuali (IF) in cui l'Università degli Studi di Milano sia Host Institution/Beneficiary: euro 5.000,00
- Beneficiary di Azioni Marie Skłodowska-Curie ITN/RISE (*non coordinatore*): euro 5.000,00
- Coordinatori Azioni Marie Skłodowska-Curie ITN/RISE: euro 15.000,00
- Beneficiary di progetti Europei in partenariato (*non coordinatore*): euro 15.000,00
- Coordinatore di progetti Europei in partenariato H2020: euro 30.000,00

Nel caso specifico dei ricercatori e delle ricercatrici a tempo determinato (RTD) verrà assegnata una cifra compatibile con la durata del contratto di lavoro del/della ricercatore/ricercatrice. Tale cifra sarà parametrata, pertanto, sui mesi effettivamente dedicabili al progetto.



ARTICOLO 6 - ASSEGNAZIONE DEI FONDI E OBBLIGHI

Esaurite le procedure di ammissibilità e di finanziamento, i vincitori e i rispettivi Dipartimenti riceveranno una comunicazione via email sulla assegnazione o meno del contributo.

Per le richieste ammissibili e finanziabili, i finanziamenti saranno erogati fin da subito in una unica soluzione (100% della dotazione).

Il destinatario del contributo avrà l'obbligo di presentare almeno un progetto¹ in ambito Horizon 2020 entro 24 mesi dall'assegnazione.

A tal fine, verranno considerati validi i progetti di ricerca (esclusi progetti di mobilità individuale) presentati come coordinatore o come partner (beneficiary) su qualunque bando dell'Unione Europea di ricerca competitivo basato su peer review e in cui l'Università degli Studi di Milano sia Host Institution/beneficiary.

Alla assegnazione dei fondi il Dipartimento dovrà deliberare in merito al proprio impegno a rimborsare l'Ateneo per una quota pari al 50% del finanziamento assegnato al richiedente, nel caso in cui quest'ultimo non adempia all'obbligo di presentare un nuovo progetto entro 24 mesi.

ARTICOLO 7 – RENDICONTAZIONE

Il finanziamento ricevuto dovrà essere utilizzato entro 24 mesi dalla data di assegnazione dei fondi.

Il Responsabile Scientifico del Progetto dovrà compilare una relazione finanziaria attestante tutti i costi sostenuti.

La relazione, stampata e firmata, dovrà essere inviata alla *Divisione Servizi per la Ricerca* audit.ricerca@unimi.it

¹ a questo proposito si ricorda che per identificare un bando e presentare un nuovo progetto europeo è possibile chiedere supporto a *Officina Horizon 2020*, un team di esperti presso la *Divisione Servizi per la Ricerca* nato per supportare professori e ricercatori della Statale nella presentazione di proposte competitive in risposta a bandi di finanziamento alla ricerca (officina.h2020@unimi.it – 02 503 12771)



ARTICOLO 8 – SPESE AMMISSIBILI

Il contributo d'Ateneo potrà essere utilizzato per:

- a) materiale di consumo per ricerca;
- b) partecipazioni a convegni e missioni, nei limiti di quanto stabilito dalla normativa vigente e dalla circolare sulle missioni a firma del Direttore Generale Prot. 0012146 del 20/05/2014;
- c) organizzazione di eventi e workshop con potenziali partner, anche a carattere internazionale;
- d) acquisto e/o cofinanziamento per l'acquisto di attrezzature di ricerca di base per un valore non superiore al 50% del contributo assegnato sul bando *Transition Grant 2015-2017* stesso;
- e) spese per pubblicazioni anche in formato digitale in cui il destinatario del *Transition Grant 2015-2017* abbia un ruolo di responsabilità.

I fondi non potranno essere utilizzati, neppure in modo parziale, per finanziare o cofinanziare borse per giovani promettenti, borse per dottorati di ricerca, contratti di collaborazione, contratti da ricercatore a tempo determinato, contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, tecnologi previsti dalla legge 240, contratti di lavoro parasubordinato o autonomo (trattandosi di spese legate al bilancio di previsione annuale dell'ateneo).

Non saranno, inoltre, ammissibili:

- acquisto di arredi d'ufficio;
- spese generali di funzionalità operativa e ambientale;
- spese di pubblicità e rappresentanza;
- spese per acquisto autovetture e funzionamento mezzi di trasporto;
- spese per formazione;
- spese per quote associative, escluse quelle strettamente funzionali alla partecipazione a convegni di utilità per i progetti di ricerca europei da presentare e per le pubblicazioni generate dalle attività finanziate dal *Transition Grant 2015-2017* stesso;
- spese per traduzioni e revisioni linguistiche, escluse quelle strettamente correlate alle pubblicazioni derivanti dalle attività finanziate dal *Transition Grant 2015-2017* stesso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Linea 1.A. Progetto "Unimi Partenariati H2020"

ricerca@unimi.it

data pubblicazione: 3 novembre 2015

ARTICOLO 9 - GESTIONE DEL PROGRAMMA

La verifica della ammissibilità delle richieste sarà svolta dalla *Divisione Servizi per la Ricerca* dell'Università degli Studi di Milano.

L'assegnazione dei fondi sarà a cura della *Divisione Servizi per la Ricerca* e della *Divisione Contabilità Generale* dell'Università degli Studi di Milano.

F.to IL RETTORE
(Prof. Gianluca Vago)

USM prot. 0027967 03/11/2015